**Pellegrini di Verona raccontano**

E’ il 24 maggio 2015. Da Verona siamo venuti al Santuario di San Giuseppe in Spicello a modo di pellegrinaggio/ritiro.

E’ Pentecoste, il giorno del compimento della promessa di Gesù, il giorno della discesa dello Spirito Santo su Maria e sugli Apostoli nel Cenacolo; il giorno in cui ogni cristiano ha ricevuto i Suoi doni per poter essere testimone credibile del Vangelo.

E’ con noi Don Gabriele Maffina ssp. Riporto alcuni spunti dell’omelia che don Gabriele ha svolto sulle letture del giorno.

Dio è fedele a se stesso (1ª lettura): ha promesso il dono dello Spirito Santo e ora lo effonde sugli apostoli e i discepoli. Cristo è fedele e lo è sempre. Quando Gesù ha detto “se uno mi ama e osserverà i miei comandamenti ... Noi dimoreremo presso di lui ...” è un bell’impegno ... è una promessa; se noi amiamo il Signore ... Lui starà con noi: ricordiamo quello che ci ha detto: “Se chiederete qualcosa nel mio nome io lo farò”.

Se mettiamo in pratica le parole di Gesù e ci abbandoniamo fiduciosamente, tutto quello che Egli ha promesso si realizza nella nostra vita.

Una mia riflessione personale è questa: Mi piace l’uso del verbo al presente e non al futuro ... perché questo mi incoraggia e mi conferma la Sua presenza “qui e ora” ... non chissà quando .... Non forse ... ma con certezza ... tutto questo riempie il cuore di gratitudine e di pace!!

Continua l’omelia dicendo che San Giuseppe ha saputo portare a compimento la sua missione affidatagli dal Padre proprio perché si è totalmente affidato e fidato delle parole del Padre.

Quando noi corrispondiamo alla proposta di Dio Egli è fedele ... Lo dimostra la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli. L’insegnamento che ne deriva è che dobbiamo obbedire docilmente a Dio perché non abbiamo nulla da perdere ... anzi tutto da guadagnare (la “corona di gloria” dice San Paolo ...).

Quando lo Spirito Santo è dentro di noi ci dona il coraggio, la forza, la perseveranza, la sapienza, il discernimento; quando, in tutte le nostre scelte, ci facciamo guidare dallo Spirito Santo allora capiremo tutta la bellezza dell’amore di Dio e dell’amore vicendevole fra noi.

Quali sono i frutti dello Spirito Santo?

Amore, gioia che viene dal cuore; pace, in un mondo pieno di violenza ... essere misericordiosi, benevoli ... contemplare il prossimo con gli occhi dello Spirito Santo ci fa vedere il bene nel prossimo; questa capacità è opera dello Spirito Santo e allora potremo assaporare com’è bella la vita quando ci accorgiamo che lo Spirito Santo ci guida.

• verità: ci è stato dato perché ci dia luce, fuoco: dobbiamo vivere in intimità con lo Spirito Santo come hanno fatto tutti i santi.

“Lo spirito Santo ci condurrà alla verità tutta intera”: sono le parole di San Paolo che, nella 1ª lettera ai Corinzi, afferma che è lo Spirito Santo che ci fa comprendere la volontà di Dio; solo lo Spirito Santo ci darà questa consapevolezza: ecco allora l’importanza di chiedere ogni giorno questo dono per noi, per l’Istituto Santa Famiglia, per il mondo intero.

Con queste parole nel cuore sono andata nella cappella dell’adorazione, così intima e raccolta dove ho sentito reale la presenza della mano di Dio su di me ... una presenza che invita a rispondere senza indugio ... ma ... ecco, nasce spontanea la preghiera: Signore fammi capire qual è il tuo progetto per me, dimmi cosa devo fare, tienimi stretta al tuo cuore perché non abbia mai ad allontanarmi da te .... Come sempre la commozione ha il sopravvento e in un sospiro di gratitudine le lacrime scorrono silenziose sulle guance ... senza poterle fermare .... Poi l’incontro con San Giuseppe: è il mio santo preferito, l’unico, veramente; a lui ho affidato me stessa e Andrea, mio figlio, quando siamo rimasti soli ... a lui ho chiesto di essere per me marito e, per mio figlio, padre ... a lui ho chiesto di vegliare su Andrea (Tu lo puoi vedere sempre ... questo gli dicevo continuamente ... quindi proteggilo e difendilo da ogni male ... suscita in lui il desiderio di cercare Gesù) ... a lui ho chiesto di guardare la mia casa... Da quel momento ho sempre vissuto senza ansia e senza paura perché sono certa che per qualsiasi cosa Egli vede e provvede.

Andare a Spicello per me è sempre una grande ricarica.

Grazie San Giuseppe... in te confido, di te mi fido, a te mi affido. *(Da Ite ad Joseph 3/2015)*

*Irma*